



I.I.S. "R. Vaglio"
Biella

I.P.S.S.A.R. "E. Zegna"
Mosso Valdilana - Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. "G. Ferraris"
Biella

ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE 5[^]OC

INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA SETTORE CUCINA

DOCENTE Sandra Franciscono

INSEGNAMENTO Lingua e letteratura italiana

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

●Programma svolto

Naturalismo e Verismo.

Emile Zola, da L'assommoir , "Gervaise e l'acquavite"

Giovanni Verga. Vita, poetica e produzione

"Libertà"

"Rosso Malpelo"

"La roba "

da I Malavoglia , "La famiglia Malavoglia"

"Il vecchio e il giovine", ,

"L'addio di N'Toni"

da Mastro Don Gesualdo, "La morte di Gesualdo"

Il Decadentismo.

La poesia francese del secondo Ottocento.

Charles Baudelaire, "L'albatro"

Giosuè Carducci:

"Traversando la Maremma Toscana", "Pianto antico"

"San Martino" (*), "Nevicata"

Giovanni Pascoli. Vita , poetica e produzione.

"Lavandare, "X agosto",

“Nebbia”, “La mia sera”
“Il gelsomino notturno”
e da “La grande Proletaria s’è mossa”

Gabriele d’Annunzio. Vita, poetica e produzione.
da Il Piacere, “L’attesa dell’amante”
Da Alcyone, “La pioggia nel pineto”
“La sabbia del tempo”(*)

IL Futurismo.
letture da “Manifesto teorico” e “Manifesto tecnico della letteratura futurista”

Italo Svevo. Vita , produzione e poetica.
da La coscienza di Zeno , “Il fidanzamento di Zeno” e
“Un’esplosione enorme”

Luigi Pirandello. Vita, produzione e poetica
La patente
Il treno ha fischiato
da “ Così è, se vi pare”
Letture di pagine da “Il fu Mattia Pascal”(*)

Giuseppe Ungaretti. Vita, produzione e poetica
“Veglia”, “Soldati”, “Mattina”, “Fratelli”, “I fiumi”
“San Martino del Carso”(*)
“La madre”, “Non gridate più”

Eugenio Montale. Vita, produzione e poetica
“Merigiare pallido e assorto”
“Non chiederci la parola”
“Spesso il male di vivere ho incontrato”
“Non recidere, forbice, quel volto”
“Ho sceso, dandoti il braccio”
“Avevamo studiato per l’aldilà” (*)

Salvatore Quasimodo
“Ed è subito sera”, “Alle fronde dei salici”
“Uomo del mio tempo”(*)

Francesco De Gregori , “Titanic”, “ 19 luglio 43”

Neorealismo e romanzo del Novecento.
Beppe Fenoglio,
lettura integrale de “La Malora”
letture da Una questione privata. (*)

Primo Levi
capp. da Se questo è un uomo- Le nostre notti- I fatti dell’estate-Ottobre 44- Gli ultimi 10
giorni
“Se questo è un uomo” (testo lirico)(*)

Cesare Pavese.

letture da "La casa in collina" e

lettura integrale de " La luna e i falò"

Elsa Morante , da La Storia, pagine scelte (*)

Alberto Moravia. letture da "La ciociara", pagine scelte(*)

Renata Viganò, da L'Agnese va a morire, pagine scelte(*)

Mario Rigoni Stern, da "Il sergente della neve", pagine scelte (*)

Letteratura contemporanea (ed educazione civica)

Daniele Mencarelli "La casa degli sguardi"

Walter Veltroni , "Aspetta te stesso"(*)

Maurizio di Giovanni, "Quando guarisco"(*)

Liliana Segre , "Scolpitelo nel vostro cuore" (*)

Testo : Roncoroni-Cappellini- Sada "La mia nuova letteratura" ,

C.Signorelli

Sono contrassegnati con (*) i testi non presenti nel suddetto testo e raccolti in una piccola dispensa.

● Griglie di valutazione prove scritte

Griglia di valutazione		
Produzione scritta - Prima prova		
Indicatori	Descrittori	Punti
Correttezza formale <ul style="list-style-type: none"> Presentazione grafica e leggibilità Correttezza ortografica e morfo-sintattica Coesione testuale Uso della punteggiatura Adeguatezza e proprietà lessicale In caso di dislessia, disgrafia e/o disortografia, la presentazione grafica e leggibilità e/o la correttezza ortografica non sarà/saranno presa/e in considerazione.	Forma gravemente scorretta e impropria a tutti i livelli	1
	Forma scorretta e impropria in alcune parti	2
	Forma parzialmente adeguata, con alcuni significativi errori sistematici	3
	Forma sufficientemente corretta, pur con alcune imprecisioni	4
	Forma complessivamente corretta e scorrevole	5
	Forma appropriata, scorrevole ed efficace	6
	Coerenza e adeguatezza alla forma testuale e alla consegna <ul style="list-style-type: none"> Pertinenza con la traccia Rispetto della tipologia testuale Capacità di pianificazione: struttura complessiva e articolazione del testo in parti Coerenza nelle argomentazioni Utilizzo di linguaggi settoriali adeguati alla forma testuale, al destinatario, alla situazione e allo scopo 	Assenza di coerenza e organicità
Coerenza e organicità non adeguate; lessico ripetitivo e povero, usato in modo improprio		1
Coerenza parzialmente adeguata e scarsa organizzazione testuale; lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche		2
Coerenza parzialmente adeguata e organizzazione testuale lineare; lessico talvolta ripetitivo		3
Testo sufficientemente coerente e organico, pur con alcune imprecisioni; lessico di base usato in modo adeguato		4
Testo coerente e preciso in tutte le sue parti		5
Testo coerente, efficace e significativo; lessico ricco e ricercato		6
Controllo dei contenuti <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza Padronanza Creatività e originalità Rielaborazione critica Uso adeguato dei contenuti, anche in funzione delle diverse tipologie di prova e dell'impiego dei materiali forniti Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	Contenuti assolutamente inadeguati	0,5
	Contenuti inadeguati e insufficienti	1
	Contenuti inappropriati e/o estremamente ridotti	2
	Contenuti parziali e settoriali	3
	Contenuti incompleti e superficiali	4
	Contenuti essenziali e pertinenti	5
	Contenuti articolati e supportati dalla documentazione	6
	Contenuti ampi, originali, argomentati con pertinenza e supportati dalla documentazione	7
Contenuti ampi e originali, argomentati con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali e supportati dall'uso critico della documentazione	8	
Punti totali		.../20
Voto		

Griglia di valutazione _ DSA
Produzione scritta _ Prima Prova

Indicatori	Descrittori	Punti
<ul style="list-style-type: none"> Presentazione grafica e leggibilità Correttezza ortografica e morfo-sintattica Coesione testuale Uso della punteggiatura Adeguatezza e proprietà lessicale In caso di dislessia, disgrafia e/o disortografia, la presentazione grafica e leggibilità e/o la correttezza ortografica non sarà/saranno presa/e in considerazione.	Forma gravemente scorretta e impropria a tutti i livelli	1
	Forma scorretta e impropria in alcune parti	2
	Forma parzialmente adeguata, con alcuni significativi errori sistematici	3
	Forma sufficientemente corretta, pur con alcune imprecisioni	4
	Forma complessivamente corretta e scorrevole	4,5
	Forma appropriata, scorrevole ed efficace	5
Coerenza e adeguatezza alla forma testuale e alla consegna <ul style="list-style-type: none"> Pertinenza con la traccia Rispetto della tipologia testuale Capacità di pianificazione: struttura complessiva e articolazione del testo in parti Coerenza nelle argomentazioni Utilizzo di linguaggi settoriali adeguati alla forma testuale, al destinatario, alla situazione e allo scopo 	Assenza di coerenza e organicità	1
	Coerenza e organicità non adeguate; lessico ripetitivo e povero, usato in modo improprio	2
	Coerenza parzialmente adeguata e scarsa organizzazione testuale; lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche	3
	Coerenza parzialmente adeguata e organizzazione testuale lineare; lessico talvolta ripetitivo	4
	Testo sufficientemente coerente e organico, pur con alcune imprecisioni; lessico di base usato in modo adeguato	5
	Testo coerente e preciso in tutte le sue parti	6
	Testo coerente, efficace e significativo; lessico ricco e ricercato	7
Controllo dei contenuti <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza Padronanza Creatività e originalità Rielaborazione critica Uso adeguato dei contenuti, anche in funzione delle diverse tipologie di prova e dell'impiego dei materiali forniti Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	Contenuti assolutamente inadeguati	0,5
	Contenuti inadeguati e insufficienti	1
	Contenuti inappropriati e/o estremamente ridotti	2
	Contenuti parziali e settoriali	3
	Contenuti incompleti e superficiali	4
	Contenuti essenziali e pertinenti	5
	Contenuti articolati e supportati dalla documentazione	6
	Contenuti ampi, originali, argomentati con pertinenza e supportati dalla documentazione	7
Contenuti ampi e originali, argomentati con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali e supportati dall'uso critico della documentazione	8	
Punti totali		.../20
Voto		

METODI

Lezioni frontali, interattive, dibattiti, letture individuali e - o guidate, analisi, produzione e correzione testi scritti e multi-mediali (soprattutto attingendo alle proposte di prima prova offerte nei precedenti Esami di Stato e per la produzione di Unità di apprendimento), simulazione prove Invalsi.

Libro di testo, libri digitali, piattaforma Classroom.

Per entrambe le discipline, approfondimenti attraverso attività di cineforum. (L'albero degli zoccoli- E. Olmi\ Niente di nuovo sul fronte occidentale- D. Mann\ Kapo - G.Pontecorvo\ La ciociara- De Sica- L'uomo che verrà” Diritti)

Mappe e tabelle riassuntive di tutto il programma svolto.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe 5OC è costituita da un gruppo di allievi che provengono da una originaria terza classe- cucina molto numerosa, e nel corso del triennio si è ridimensionata nel numero, pur avendo vissuto, in quarta, l'inserimento positivo di tre nuovi elementi provenienti da altri Istituti. Molto eterogenea al suo interno, ha dimostrato un diverso approccio nei confronti delle discipline da me presentate, sia come partecipazione alle lezioni, sia come impegno individuale. Un bilancio, quasi allo scadere dell'anno scolastico, vede alcuni elementi diligenti, responsabili, attenti e meritevoli di valutazioni costantemente positive, altrettanti elementi che invece hanno costantemente palesato inadeguati impegno, attenzione e responsabilità individuale. Nel mezzo rimane un gruppo di allievi corretti, ma poco inclini a regolare studio ed applicazione di quanto trasmesso durante le lezioni, che ha raggiunto valutazioni globalmente sufficienti.

Permane purtroppo, da parte dei più, scarsa abitudine alla lettura e ad un approccio critico dei testi e ancora incertezze evidenti nella stesura di testi scritti (dall'ortografia alla struttura del periodo, dalla scelta lessicale all'uso della interpunzione). Alcuni casi richiederanno una attività di recupero, mentre sarà necessario, per quasi tutti, un costante esercizio di ripasso e di esposizione orale dei contenuti, nonché di produzione di testi scritti, come simulazione della prima prova di esame.

CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI

In merito ai criteri di valutazione adottati, ho attinto alle griglie proposte dal dipartimento.

Sottolineo di aver privilegiato la comprensione di un testo e la capacità di elaborazione dei suoi contenuti, unitamente ad una riflessione critica, rispetto allo studio mnemonico di dati relativi ad autori e opere. Inoltre, rispetto agli aspetti formali delle opere proposte, ha avuto la priorità la conoscenza dei contenuti: certe difficoltà e lacune, soprattutto di ordine linguistico, hanno indotto a trascurare la trattazione degli aspetti metrici relativi.

Per ragioni di tempo, inferiori al numero auspicato sono state le verifiche orali, privilegiando prove strutturate, di comprensione dei testi e questionari.

Sono state assegnate tutte le tipologie previste dalla prima prova dell'Esame di Stato, di cui sono state realizzate due simulazioni.

In merito a questi strumenti di verifica, è allegata al Documento una tabella riassuntiva per tutte le discipline.

Il recupero si è sempre svolto in itinere, e così sarà, soprattutto nelle ultime settimane di lezione.

OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Le dipendenze, il bullismo, la difesa dell'ambiente e l'antisemitismo, attraverso le letture succitate, a volte con proiezioni -video a complemento (ad esempio La casa degli sguardi, di Zingaretti)

Il lavoro ha suscitato interesse e coinvolgimento, e i risultati si possono definire globalmente positivi. Difficile quantificare le ore impiegate in quanto il tema si è sviluppato nel corso dell'anno, contemporaneamente alla lettura di pagine di letteratura del Novecento. Si sono superate le 4 ore previste e almeno 10 sono state utilizzate, come conoscenza dei testi, unitamente a riflessioni, collegamenti e approcci critici.

ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE 5[^]OC

INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA SETTORE CUCINA

DOCENTE Sandra Franciscono

INSEGNAMENTO Storia

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

●Programma svolto

L'Italia di Giolitti.

La Grande Guerra.

La rivoluzione russa.

Il mondo dopo la guerra.

Gli Stati Uniti e la crisi del 1929.

L'Italia dal dopoguerra al fascismo.

Lo Stato fascista.

La Germania da Weimar al Terzo Reich.

La seconda guerra mondiale nel mondo

la seconda guerra mondiale in Italia. Armistizio. Guerra civile. Resistenza

La ricostruzione dopo il secondo conflitto.

La Guerra fredda.

L'Italia repubblicana. Il miracolo economico . Anni di contestazione e terrorismo.

La crisi del bipolarismo e il crollo dell'URSS

METODI

Lezione frontale, lezione interattiva, strumenti audio-visivi, relativa analisi e questionari, produzione di sintesi e mappe concettuali, fonti multimediali e libro di testo.

Cineforum " L'albero degli zoccoli" Olmi- Niente di nuovo sul fronte occidentale"D.Mann-" Kapò" G. Pontecorvo- "La Ciociara" De Sica- L'uomo che verrà" G. Diritti

Museo della Resistenza. Torino.

L'attività di recupero si è svolta sia in itinere, sia nei tempi stabiliti in CdC , al termine del primo periodo.

CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI

Verifiche come da tabella allegata e criteri di valutazioni come da tabelle proposte dal Dipartimento

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Relativamente agli obiettivi raggiunti, la classe si può dividere in tre gruppi: un quarto degli allievi ha raggiunto risultati ottimi o molto buoni, discreti o pienamente sufficienti all'incirca la metà , appena o quasi sufficienti i restanti elementi, che necessitano ancora di attività di recupero.

OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Nascita della Costituzione italiana. Risultati globalmente adeguati.

Cavaglià, 29 aprile 2025

Firma
Sandra Franciscono

ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE 5[^]OC

INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA SETTORE CUCINA

DOCENTE: VALENTINA PILLEPICH

INSEGNAMENTO: LINGUA STRANIERA (INGLESE)

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Programma svolto

From "Mastering Cooking&Service". Autori: Catrin Elen Morris with Alison Smith. Editore: ELI Publishing.

Gran parte degli argomenti sottoelencati sono stati integrati con appunti forniti dall'insegnante.

Unit 9 Diet and Nutrition

Types of diets: origins of the word diet, fad slimming diets, doctor-prescribed diets and lifestyle diets. (appunti)

Macrobiotics: origins of the word macrobiotics, the main principle of macrobiotics, the Yin and the Yang in cooking and eating, food with the right balance between the Yin and the Yang, recommendations of macrobiotics, advantages and disadvantages of macrobiotics, coping with the lack of nutrients. (appunti)

The vegetarian diet: different reasons why people become vegetarian, food included in the vegetarian diet, positive and negative aspects of a vegetarian diet, coping with the lack of nutrients in a vegetarian diet. (appunti)

The vegan diet: differences between a vegetarian and a vegan diet, food included in a vegan diet, positive and negative aspects of a vegan diet, coping with the lack of nutrients in a vegan diet. (appunti)

Raw food diet: characteristics of the raw food diet, cooking food in a raw food diet, negative consequences of a raw food diet. (appunti)

Fruitarianism: food included in the fruitarian diet, the principles of the fruitarian diet, Ayurveda: origins of the word, and principle, negative aspects of fruitarianism. (appunti)

The Mediterranean diet: food included in the Mediterranean diet, characteristics of the food and the cooking methods in the Mediterranean diet, recommendations, the Mediterranean diet as part of the UNESCO's intangible cultural heritages, UNESCO definition and aim, the sustainability of the Mediterranean diet. (Page 158 e appunti, trattato anche come argomento di educazione civica)

Special diets for food allergies and intolerances: definition of food allergy, types of foods responsible for food allergies, definition of food intolerance, some types of intolerances, differences between allergies and intolerances. (page 164 e appunti su coeliac disease).

Gli argomenti di seguito elencati sono stati trattati su appunti forniti dall'insegnante che sostituiscono e in alcuni casi ampliano quanto contenuto nel libro di testo.

The food pyramid: definition, the three main principles of a food pyramid, the characteristics of the three different nutrition guides introduced by the USDA in 1992, 2005 and 2011 (appunti).

0 KM food and the philosophy of Slow Food: 0 KM food: definition and characteristics of 0 KM food, ecological aspects connected with 0 KM food, sustainable development. Slow Food: definition and aim, name, and symbol, the three principles of Slow Food: good, clean, and fair. (appunti, trattato anche come argomento di educazione civica)

Beer (appunti)

The history of beer: beer in Ancient Babylonia, beer in the Middle Ages, the introduction of hops in the 17th century.

The ingredients of beer:

- Water: types of water.
- Grains: types of grains.
- Hops: hop, kinds of hops used in beer brewing.
- Yeast.

The brewing process: the main stages of the brewing process: malting, brewing and fermentation.

Beer classification: bottom fermented and top fermented beers

British beers: ales and stouts, characteristics, and main kinds of stouts.

Writing a CV and a job interview

How to write the Europass CV giving personal details, information about previous work experiences, education and training, personal skills and competences, communication skills, organizational skills, computer skills, other skills.

A job interview: giving personal information, speaking about education, speaking about internships and previous work experiences, speaking about future ambitions and intentions, giving reasons for sending a CV, speaking about personal skills, qualities, and flaws.

From "New Grammar Files". Autori: Edward Jordan, Patrizia Fiocchi. Editore: Trinity Whitebridge.

Gran parte degli argomenti sottoelencati sono stati integrati con appunti forniti dall'insegnante.

File 18 A-B-C Past Simple (to be, verbi regolari e irregolari, to have).

File 23 A Present Perfect Simple (ripasso); **B** Present Perfect Simple vs Past Simple.

File 36 A Forma Passiva: Present Simple e Past Simple; **B** Forma Passiva: altri tempi e

modi; C Forma Passiva con i modali

File 40 A Connettivi (Linkers) di sequenza

File 40 D (+ appunti) solo Infinitive of Purpose (to, in order to, so as to)

File 41 A Connettivi (Linkers) per esprimere la causa di un fatto, per esprimere l'effetto/conseguenza; **B** Connettivi (Linkers) per aggiungere un'informazione, rafforzare un'idea, collegare idee simili; per escludere; per esprimere alternativa; per esprimere contrasto.

● GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI LINGUA INGLESE

Prova scritta

PROVE SEMI-STRUTTURATE, LISTENING E READING COMPREHENSION

Esercizi di vero/ falso	1/5 punto
Esercizi si/no	1/5 punto
Scelta multipla	1/5 punto
Esercizi di Fill-in	1/5 – 1 punto
Esercizi di collegamento	1/5 – 1 punto
Sequenze	1 punto
Abbinare titoli a paragrafi	1 punto
Esercizi di cloze test	1 punto
Completamento di griglie, tabelle, questionari	1 punto
Rispondere a domande	2-3 punti
Formulare domande	2-3-punti

Ad ogni esercizio viene assegnato un punteggio calcolato sul numero delle difficoltà presenti nell'esercizio. In genere ogni risposta è valutata un punto, ma a volte le operazioni mentali da compiere sono più di una o addirittura sono molte di più. In tali casi i punti assegnati cambiano.

Prova scritta DOMANDE APERTE

	Giudizio	punti
Contenuto	Risponde in modo completo ai quesiti proposti	4
	Risponde a tutti i quesiti ma non sviluppa alcune parti	3
	Non ha risposto a tutti i quesiti o non ha sviluppato alcune parti	2
	La prova è decisamente incompleta nella risposta dei tre quesiti	1
	La prova non è stata affrontata se non in minima o irrilevante parte	0
Correttezza	Non commette errori gravi, ci sono poche imperfezioni	4
	Non commette errori gravi ma ci sono imperfezioni	3
	Commette qualche errore gravi e poche imperfezioni	2
	Commette molti errori e imprecisioni	1
	Commette gravi errori strutturali tali da compromettere la comprensione	0
Padronanza e uso terminologia specifica della disciplina	Usa correttamente la terminologia, vi è nel complesso padronanza della materia	2
	Uso sostanzialmente corretto della terminologia, sufficiente padronanza della materia	1
	Uso terminologia frequentemente improprio, non adeguata padronanza della materia	0.5
	Usa in modo improprio o non conosce la terminologia, non svolge la prova	0

Prova orale

Ad ogni esercizio, testo o elenco di parole viene assegnato un punteggio calcolato sul numero delle difficoltà presenti. In genere ogni risposta è valutata un punto, ma a volte le abilità e le competenze richieste sono più di una o addirittura sono molte di più. In tali casi i punti assegnati cambiano.

<i>Pronuncia ed Intonazione</i>	
Very Poor	Gli errori di pronuncia e intonazione sono tali da impedire la comprensione nella maggioranza dei casi
Poor 2	La pronuncia e l'intonazione spesso sbagliata rendono la comprensione difficile
Pass 3	Nonostante problemi di pronuncia e intonazione lo studente riesce a farsi capire
Good 4	La pronuncia è accettabile e qualche imprecisione non pregiudica l'intelligibilità degli enunciati
Very Good 5	Appropriata intonazione e buona pronuncia
<i>Grammatica</i>	
Very Poor 1	Troppi errori, l'interferenza con la lingua italiana è troppo elevata
Poor 2	Le lacune sono tali da rendere difficile la produzione di frasi sensate
Pass 3	Non commette errori sulle strutture grammaticali basilari
Good 4	Occasionali errori, ma non molto seri
Very Good 5	Pochi errori di grammatica
<i>Lessico e Contenuto</i>	
Very Poor 1	Conosce un numero insufficiente di vocaboli
Poor 2	Conosce un vocabolario di base
Pass 3	Malgrado un bagaglio lessicale piuttosto esiguo l'allievo sa sfruttare strategie di compensazione che gli consentono di soddisfare almeno le necessità comunicative elementari
Good 4	Conosce un numero di vocaboli piuttosto ampio che gli consentono di comunicare per lo più con efficacia. Conosce il contenuto che deve esprimere e lo comunica
Very Good 5	Possiede un bagaglio lessicale ampio che sa usare in modo pertinente al contesto
<i>Interazione, Fluenza</i>	
Very Poor 1	Eccessive lentezze ed esitazioni non gli consentono di avviare e sostenere una conversazione, anche di livello elementare
Poor 2	E' capace di articolare solo poche frasi comprensibili
Pass 3	Pur esprimendosi in modo esitante e con scarsa autonomia, ha raggiunto tuttavia sufficienti capacità di interazione.
Good 4	Parla abbastanza scioltamente
Very Good 5	Parla e comunica con facilità e scioltezza, reagendo in modo appropriato alle diverse situazioni comunicative.

METODI

● Metodologie didattiche:

I contenuti linguistici di ciascuna lezione sono stati introdotti attraverso situazioni comunicative contestualizzate e pertinenti, spesso ispirate a scenari reali, al fine di favorire un apprendimento significativo. L'impiego di immagini, video e materiali multimediali ha facilitato la comprensione e stimolato l'interesse degli studenti. La

metodologia didattica ha privilegiato un approccio interattivo: la spiegazione frontale è stata affiancata da frequenti sollecitazioni alla partecipazione, al confronto e alla riflessione collettiva.

Per l'approfondimento degli argomenti, oltre al manuale scolastico, sono stati utilizzati materiali integrativi come appunti, schemi e dispense, che in alcuni casi hanno sostituito, in altri casi arricchito, i contenuti del libro di testo. Alcuni temi sono stati ulteriormente sviluppati attraverso l'uso di risorse audiovisive e supporti visivi.

- **Strumenti didattici:**

Tra gli strumenti didattici impiegati si annoverano la lavagna tradizionale, la LIM, i testi cartacei, le fotocopie, e in modo sistematico, la piattaforma Google Classroom.

Quest'ultima è stata utilizzata sia per la condivisione di materiali (appunti, immagini, video), sia per l'assegnazione, la raccolta e la restituzione dei compiti, favorendo una didattica digitale integrata.

- **Attività di recupero:**

Per quanto riguarda le attività di recupero, si è fatto ricorso a interventi individualizzati, mirati al superamento delle difficoltà emerse. In caso di insufficienze, sono stati proposti percorsi di consolidamento (Percorsi Pnrr di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento) attraverso esercitazioni specifiche, revisioni guidate dei contenuti e attività personalizzate, anche con l'uso delle risorse digitali disponibili.

CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI

- **Criteri per la valutazione:**

Nel corso dell'intero anno scolastico, la valutazione degli apprendimenti ha seguito criteri condivisi e coerenti con gli obiettivi didattici. In particolare, sono stati considerati il livello di comprensione dei contenuti, l'appropriatezza dell'uso del linguaggio settoriale, la chiarezza espositiva e la capacità di rielaborazione personale. Sia nelle prove scritte sia in quelle orali, l'attenzione è stata posta non solo sulla correttezza delle risposte, ma anche sulle competenze linguistiche e comunicative maturate dagli studenti, in linea con la griglia di valutazione predisposta dal dipartimento.

- **Strumenti per la valutazione:**

Prima di ogni prova sommativa, è stata sempre proposta una varietà di esercitazioni e quesiti sugli argomenti appena trattati, con l'obiettivo di consolidare e fissare conoscenze e strutture acquisite nelle diverse unità didattiche.

Le verifiche scritte hanno incluso soprattutto esercizi di comprensione di testi su argomenti riguardanti l'ambito della ristorazione e domande aperte sugli argomenti affrontati, per permettere una valutazione completa sia del contenuto sia delle competenze linguistiche. Le verifiche orali hanno valutato la capacità di esposizione dei contenuti appresi, le abilità comunicative e l'utilizzo corretto della terminologia specifica, sempre facendo riferimento alla griglia di valutazione elaborata dal dipartimento.

- **Strumenti per la verifica:**

Per monitorare in modo efficace l'apprendimento, sono stati utilizzati strumenti quali prove strutturate e semistrutturate, verifiche orali e produzioni scritte.

Il recupero è stato svolto sia in itinere, sia alla fine di ogni periodo.

Durante le prove gli allievi BES e DSA hanno utilizzato gli strumenti dispensativi e/o compensativi, come previsto e indicato nel loro PDP, per garantire pari opportunità di apprendimento e valutazione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha partecipato in modo complessivamente adeguato alle attività didattiche proposte, mostrando un impegno abbastanza costante e un atteggiamento generalmente responsabile nel corso dell'anno scolastico. In linea generale, gli alunni hanno sviluppato un metodo di studio accettabile, anche se in alcuni casi è stato necessario intervenire per stimolare comportamenti più consapevoli e responsabili.

Il livello di preparazione e competenza raggiunto non risulta omogeneo, e all'interno della classe si possono infatti distinguere:

- Cinque alunni possiedono buone capacità e spesso le sanno sfruttare e dimostrare.
- La maggior parte degli alunni si collocano su un livello intermedio, con un profitto discreto; tuttavia, mostrano ancora una certa dipendenza nello studio, con difficoltà nel consolidare l'autonomia linguistica e una tendenza a un apprendimento prevalentemente mnemonico.
- Sei alunni evidenziano difficoltà più marcate, legate a lacune nella preparazione linguistica di base; il loro percorso è stato faticoso e il raggiungimento degli obiettivi minimi della classe quinta risulta appena sufficiente.

OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda l'insegnamento di Educazione Civica, all'interno del nucleo concettuale "Sviluppo sostenibile", educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, sono state dedicate tre ore alla trattazione degli argomenti sottoelencati:

The Mediterranean diet: food included in the Mediterranean diet, characteristics of the food and the cooking methods included in the Mediterranean diet, recommendations, the Mediterranean diet as part of the UNESCO's intangible cultural heritages, UNESCO definition and aim, the sustainability of the Mediterranean diet.

0 KM food and the philosophy of Slow Food: 0 KM food: definition and characteristics of 0 KM food, ecological aspects connected with 0 KM food, sustainable development. Slow Food: definition and aim, name, and symbol, the three principles of Slow Food: good, clean, and fair.

La classe ha dimostrato un discreto interesse per le attività proposte e tutti gli alunni hanno raggiunto risultati accettabili.

Cavaglià, 7 maggio 2025

Valentina Pillepich

ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE 5[^]OC

INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA SETTORE CUCINA

DOCENTE Daniela Vergano

INSEGNAMENTO Seconda Lingua Straniera Francese

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

●Programma svolto

Hygiène et sécurité

La conservation : principes objectifs, méthodes, conditionnements.

Les méthodes de conservation : stérilisation, pasteurisation, réfrigération, congélation, surgélation, déshydratation, lyophilisation, sous vide.

Les modifications organoleptiques des aliments, les dates de péremption, les aliments à risque.

Le système HACCP : les 7 principes, les risques physique, chimique et biologique, la règle des 5M.

La marche en avant : les étapes et les circuits de la marche en avant, réception et contrôle des marchandises, la gestion des stocks, préparations préliminaires, cuisson, distribution.

Parcours PRO. Tâches authentiques

Utiliser les différentes techniques de conservation. Décrire comment on utilise les différentes méthodes de conservation dans les laboratoires de l'école.

Appliquer le système HACCP. Utiliser des fiches pour le contrôle des points critiques.

La marche en avant. Gérer les différentes phases de la marche en avant.

Alimentation équilibrée et régimes

Utiliser le site officiel français mangerbouger : Le guide PNNS et les conseils pour une bonne alimentation quotidienne.

L'escalier français.

Les groupes alimentaires à limiter ou à augmenter.

Les régimes : flexitarien, végétarien, végan, analyse d'un menu musulman

Parcours PRO : Tâche authentique

Créer des fiches aliments permis, interdits et à risque pour les céliaques.

Objectif emploi

Le CV

L'entretien d'embauche

Ile de la Réunion : connaître un pays francophone où aller travailler : position, paysage, enogastronomie

Parcours PRO : Tâches authentiques

Rédiger le CV

Gérer un entretien d'embauche

Les stratégies pour se placer sur le marché

Marketing mix, l'analyse de l'environnement, de l'offre et de la demande. La promotion et les réseaux à utiliser.

Parcours PRO : Tâche authentique

Analyser un café tout près de notre école : analyse de l'environnement, de l'offre et de la demande. Le décor. La promotion

METODI

● Metodologie didattiche

Tutti gli argomenti dell'offerta formativa sono stati presentati in lezioni frontali e partecipate offrendo spunti di applicazione in contesti di realtà, utilizzando appunti, documenti autentici e sollecitando la classe ad attingere alle loro conoscenze trasversali e professionali per descrivere o risolvere problemi in compiti di realtà.

Durante le lezioni partecipate, successive alla prima fase, gli alunni sono stati sollecitati ad una partecipazione attiva e con domande orali al fine di utilizzare il lessico specifico per rielaborare i contenuti proposti, privilegiandone l'applicazione in situazioni reali e pratiche. Durante questa fase ho assegnato produzioni scritte: questionari e compiti di realtà. Il materiale utilizzato è stato condiviso su Google Classroom. Parte delle attività scritte è stata svolta sul quaderno.

● Strumenti didattici

Ho utilizzato Lim, libro di testo, testi riassuntivi e/o di approfondimento e fotocopie.

● Attività di recupero

Il recupero è stato svolto in itinere, e, come previsto, alla fine di ogni periodo.

CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI

● Criteri per la valutazione

Nelle verifiche scritte somministrate ho utilizzato domande aperte e brevi relazioni sull'applicazione in contesto di realtà dei contenuti e delle competenze, valutando l'uso del lessico specifico, le conoscenze acquisite sugli argomenti trattati e la capacità di risolvere semplici quesiti relativi a contesti di realtà.

Durante il colloquio delle verifiche orali ho valutato la capacità di comprensione, di comunicazione, di interazione, la conoscenza degli argomenti proposti e la capacità di reagire in situazioni reali.

- Strumenti per la valutazione

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata la griglia di valutazione predisposta dal Dipartimento. La griglia prevede anche un'osservazione e valutazione della partecipazione, attenzione e svolgimento puntuale delle attività assegnate.

Per le competenze individuate nella programmazione di dipartimento, presenti e valutabili nelle prove scritte e orali, sono stati utilizzati i livelli di competenza e le evidenze specifiche dichiarate per l'a.s. 2024-2025.

- Strumenti per la verifica

Verifiche orali

Produzione scritta

Compito di realtà/ Situazione problema

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La maggior parte della classe ha dimostrato partecipazione attiva, curiosità e buona disponibilità nello svolgimento delle attività proposte soprattutto su argomenti specifici del settore. La maggior parte degli alunni ha evidenziato spesso uno studio mnemonico e non sempre ha saputo utilizzare adeguatamente le conoscenze e le risorse professionali trasversali per raggiungere pienamente le competenze auspiccate.

Sei alunni hanno dimostrato buone conoscenze, espongono in modo esaustivo e corretto gli argomenti proposti anche se il livello di autonomia e la capacità di collegamenti necessitano talvolta dell'intervento del docente.

Un secondo gruppo di tre alunni ha dimostrato difficoltà nell'acquisizione dei contenuti e nell'acquisizione di un metodo di studio adeguato.

Il resto della classe ha evidenziato impegno e studio alterni acquisendo conoscenze superficiali o incomplete.

OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Le système HACCP : les 7 principes, les risques physique, chimique et biologique, la règle des 5M.

Appliquer le système HACCP. Utiliser des fiches pour le contrôle des points critiques.

Il numero delle ore dichiarate per Educazione Civica sono 4 ma parte delle ore svolte sugli argomenti indicati risulta registrata come argomento specifico UdA.

Gran parte degli alunni conosce il lessico specifico ma non tutti sono in grado di applicare le conoscenze in contesto di realtà.

ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE 5[^]OC

INDIRIZZO - ENOGASTRONOMIA SETTORE CUCINA

DOCENTE Minardi Francesco

INSEGNAMENTO Matematica

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

●Programma svolto

- o Richiami su disequazioni di secondo grado e studio del segno
- o Introduzione allo studio di funzione
- o Dominio di funzioni frazionarie
- o Studi del segno di funzioni irrazionali
- o Funzioni pari e dispari
- o Funzione monotona crescente e decrescente
- o Introduzione ai limiti
- o Limite destro e limite sinistro
- o Limiti e asintoti
- o Definizione generale e particolare di limite
- o Continuità di funzioni elementari
- o Cenni sull'algebra dei limiti (limiti finiti e infiniti)
- o Cenni sulle forme di indecisione (infinito – infinito, infinito / infinito, 0 / 0)
- o Cenni su limiti notevoli di funzioni goniometriche
- o Cenni su limiti notevoli di funzioni esponenziali e logaritmiche
- o Asintoti orizzontali, verticali e obliqui
- o Introduzione al concetto di derivata
- o Interpretazione grafica di una derivata
- o Limite del rapporto incrementale
- o Legame tra continuità e derivabilità
- o Cenni su derivate di funzioni elementari (potenze con esponente reale, esponenziali, logaritmi, seno e coseno)
- o Cenni sull'algebra delle derivate (somma e/o differenza di due funzioni, prodotto di due funzioni, quoziente di due funzioni e funzioni composte)
- o Cenni sulla classificazione punti di non derivabilità (punto angoloso, cuspide, flesso a tangente verticale)
- o Cenni sui punti stazionari

● Griglie di valutazione prove scritte METODI

Punti	0-4	5-9	10-13	14-16	17-20
Valutazione	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Corrispondenza numero punti - voto in decimi	punti = 1 2 punti = 2 punti = 2,5 punti = 3	punti = 3,5 7 punti = 4 punti = 4,5 punti = 5	punti = 5,5 12 punti = 6 punti = 6,5	4 punti = 7 punti = 7,5 5 punti = 8	punti = 8,5 3 punti = 9 punti = 9,5 punti = 10
	PUNTI			VOTO	

● Metodologie didattiche

- o Pianificazione personalizzata coinvolgendo gli studenti nella pianificazione delle attività e degli obiettivi, in modo da adattare la programmazione alle loro esigenze individuali.
- o Esercitazioni per favorire l'apprendimento significativo e la motivazione degli studenti oltre all'apprendimento pratico e sperimentale mirate allo sviluppo di competenze tecniche e scientifiche.
- o Metodologie di apprendimento cooperativo (cooperative learning) per aiutare gli studenti a sviluppare competenze sociali e di lavoro di squadra.

● Strumenti didattici

- o Piattaforme digitali (google classroom) per gestire programmazione e valutazione.
- o Geogebra per visualizzare in maniera inopinabile e precisa la praticità degli argomenti trattati.
- o Rubriche di valutazione per definire gli obiettivi e i criteri di valutazione.

● Attività di recupero

- o Ripetizione e rinforzo di concetti già trattati per favorire il consolidamento delle conoscenze.
- o Esercitazioni guidate per favorire la pratica e l'applicazione di conoscenze e competenze.
- o Attività di supporto individualizzato per gli studenti che necessitano di ulteriore aiuto.
- o Utilizzo di software (geogebra) per visualizzare al meglio quello che sembra astratto nelle lezioni teoriche e/o esercitazioni.

CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI

● Criteri per la valutazione

- o Conoscenza degli studenti dei concetti e delle competenze trattate
- o Capacità degli studenti di applicare le conoscenze e le competenze in contesti reali.
- o Valutazione delle capacità degli studenti di analisi e valutazione di informazioni, con conseguente presa di decisioni informate.

● Strumenti per la valutazione

- o Rubriche per definire i criteri di valutazione e fornire feedback costruttivi agli studenti.
- o Test e quiz per valutare la conoscenza degli studenti dei concetti e delle competenze

o Osservazione di impegno e partecipazione degli studenti.

● Strumenti per la verifica

o Produzione scritta

o Prove strutturate

o Prove semi-strutturate

OBIETTIVI RAGGIUNTI

A livello generale gli studenti dimostrano una scarsa conoscenza dei concetti e competenze trattate e di conseguenza una scarsa capacità di applicarli in contesti reali, il tutto conseguente ad uno scarso interesse nello sviluppare un pensiero critico e capacità di analizzare e valutare informazioni.

Pochissimi sono gli allievi a dimostrare un sufficiente livello di conoscenza e competenza previsto.

OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Attività svolte:

o Calcolo di media, moda, mediana su dataset reali (es.: statistiche sull'ambiente, economia locale, affluenza elettorale).

o Costruzione di grafici a barre, istogrammi, diagrammi a torta per visualizzare fenomeni sociali.

o Discussione critica di fake news basate su dati distorti.

● Ore dedicate:

o Circa 4 ore suddivise tra teoria ed esercitazioni pratiche.

o Risultati di apprendimento raggiunti:

o Gli studenti hanno acquisito competenze di base per:

o Interpretare e rappresentare dati in modo corretto.

o Analizzare dati pubblici con spirito critico.

o Capire l'importanza della corretta comunicazione dei dati per la vita democratica.

● Coerenza con Allegato C (Linee guida Educazione Civica):

o Promozione della cittadinanza attiva attraverso lo sviluppo del senso critico.

o Educazione alla legalità e alla corretta informazione.

o Sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare competenza matematica e competenze digitali.

Data 07/05/2025

Firma Francesco Minardi

ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE 5[^]OC

INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA SETTORE CUCINA

DOCENTE Reale Emanuela

INSEGNAMENTO Scienza e Cultura dell'Alimentazione

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

●Programma svolto

Libro di testo: **“Scienza e cultura dell'alimentazione”** autore **A. Machado** - Poseidonia scuola

RIPASSO: metodi di conservazione, additivi alimentari, principi nutritivi.

Sicurezza alimentare. La filiera alimentare - La filiera agroalimentare, impatto ambientale della filiera, le frodi, la sicurezza alimentare, le certificazioni di qualità. Agricoltura per l'ambiente.

Il Sistema H.A.C.C.P. Igiene dei prodotti alimentari, i manuali di Buone Pratiche Igieniche, Il sistema H.A.C.C.P., la valutazione dei pericoli e dei rischi, la contaminazione degli alimenti.

La contaminazione fisico-chimica degli alimenti La contaminazione fisica e chimica degli alimenti, gli agrofarmaci, gli zoofarmaci, le sostanze cedute dai MOCA, i metalli pesanti.

La contaminazione biologica degli alimenti Le malattie trasmesse dagli alimenti (MTA), I prioni, i virus, i batteri, i fattori di crescita microbiologica, le tossinfezioni alimentari, i principali batteri responsabili di MTA, i funghi microscopici, le parassitosi intestinali.

Principi di dietetica - Bioenergetica Educazione alimentare: definizione, percorso operativo per stabilire una dieta, valutazione dello stato nutrizionale (peso corporeo, teorico, statura Indice di Massa Corporea), bilancio energetico, dispendio energetico (metabolismo basale, LAF, FET), razione alimentare quotidiana, LARN, Linee guida, rappresentazioni grafiche.

I nuovi prodotti alimentari. Prodotti alimentari innovativi, alimenti salutistici, alimenti destinati ad un'alimentazione particolare, alimenti funzionali, nuovi alimenti.

Diete e Stili Alimentari Dieta e benessere, stili alimentari, dieta mediterranea, dieta sostenibile, diete vegetariane, macrobiotica, nello sport.

L'alimentazione nelle diverse fasi della vita. Sana e corretta alimentazione, la dieta nell'età evolutiva, la dieta del neonato e del lattante, l'alimentazione complementare, la dieta del bambino, dell'adolescente, dell'adulto, durante la gravidanza e l'allattamento, nella terza età.

L'alimentazione in situazioni patologiche. Le malattie cardiovascolari, l'ipertensione arteriosa, le iperlipidemie e l'aterosclerosi. le malattie del metabolismo, la sindrome metabolica, il diabete mellito, l'obesità.

Allergie e Intolleranze Alimentari. Le reazioni avverse al cibo, le allergie alimentari, le intolleranze alimentari, la sensibilità al glutine e la celiachia, allergie, intolleranze e ristorazione collettiva.

● **Griglie di valutazione prove scritte**

		conoscenza	competenze	esposizione	attività in classe	giudizio sintetico
1,5		non conosce gli argomenti	non sa spiegare	non sa esporre alcun argomento	partecipa poco o mai	non presta attenzione in classe molto di più a casa.
2,5	5	conosce gli argomenti qualche conoscenza teorica minima	debole comprensione	non sa esporre gli argomenti e utilizza un linguaggio scorretto	partecipa poco o mai	non presta attenzione in classe studia molto di più a casa.
3,5	5	sa spiegare solo qualche nozione dell'unità di apprendimento svolta	non ha compreso i concetti non sa spiegare principi e regole	non sa esporre gli argomenti trattati	partecipa poco o mai	non presta attenzione in classe con errori gravi. Impegnati di più nello studio.
4,5	5	sa spiegare in modo incompleto gli argomenti trattati	sa spiegare e applica principi e regole in modo scorretto	sa spiegare in modo incompleto e frammentario	partecipa poco o mai	presta attenzione in classe sufficiente, superficiale e non impegnato di più nello studio.
5,5	5	sa spiegare in modo incompleto gli argomenti trattati	conosce i concetti di base in modo schematico	sa spiegare in modo incompleto e frammentario alcuni argomenti	partecipa poco o mai	presta attenzione in classe sufficiente. Con più impegno puoi ottenere risultati migliori.
6,5	5	sa spiegare in modo limitato gli argomenti essenziali	conosce i concetti in modo schematico ma non sa creare collegamenti	sa spiegare in modo incompleto e frammentario anche se l'esposizione è sempre fluida	partecipa poco o mai	presta attenzione in classe sufficiente ed essenziale. Puoi ottenere risultati migliori.
7,5	5	sa spiegare in modo completo i argomenti trattati	sa spiegare i concetti e crea collegamenti	sa spiegare in modo fluido e linguaggio sempre incerto	partecipa poco o mai	presta attenzione in classe sufficiente, solo alcuni argomenti sono approfonditi. Puoi ottenere risultati migliori.
8,5	5	sa spiegare in modo completo i argomenti trattati	sa spiegare i concetti e gli argomenti con un buon grado di sicurezza	sa spiegare in modo fluido richiesto con argomentazione appropriata e con linguaggio fluido dimostrando conoscenze della materia	partecipa poco o mai	presta attenzione in classe sufficiente in quasi tutti gli argomenti e ottiene risultati migliori, ma non è stato bravo.
9,5	7	sa spiegare in modo completo i propri argomenti	sa spiegare i concetti e gli argomenti completamente e gli esprime con sicurezza	sa spiegare in modo fluido richiesto con argomentazione appropriata e con linguaggio fluido dimostrando conoscenze della materia e con la valutazione originale	partecipa poco o mai	presta attenzione in classe sufficiente e approfondito in ogni sua parte. ottiene risultati migliori sei stato bravo!
10	10	sa spiegare in modo completo e approfondito i argomenti trattati	sa spiegare i concetti e gli argomenti completamente e gli esprime con sicurezza	sa spiegare in modo fluido richiesto con argomentazione appropriata e con linguaggio fluido dimostrando conoscenze della materia e con la valutazione originale	partecipa poco o mai	presta attenzione in classe sufficiente e approfondito con rielaborazione dei contenuti affrontati. Complimenti, ottimo!

METODI

- **Metodologie didattiche.** Le lezioni sono state svolte alternando spiegazioni frontali a rielaborazioni personali da parte degli allievi creando momenti di discussione riconducibili alle proprie esperienze lavorative. Questo metodo è stato utilizzato per stimolare l'attenzione, far emergere conoscenze e capacità relazionali dei singoli individui.
- **Strumenti didattici.** Gli argomenti sono stati affrontati inizialmente con il libro di testo in aula; successivamente approfonditi con video lezioni, compiti di realtà, discussione in classe e interventi di esperti esterni.

- Attività di recupero. Durante l'anno scolastico sono state svolte lezioni mirate al recupero degli argomenti non compresi e le verifiche di valutazione si sono concentrate nei periodi dedicate alle pause didattiche.

CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI

- Criteri e strumenti per la valutazione e la verifica

Le valutazioni sono frutto di prove scritte, orali, lavori cooperativi svolti in classe e a casa. Per la classe quinta vengono valutate non solo le conoscenze, ma anche le competenze acquisite nel corso dell'anno. Nel primo trimestre sono state impostate verifiche semistrutturate e prove orali; nel secondo pentamestre le prove scritte sono state modificate con risposte aperte e discorsive per migliorare l'elaborazione dei concetti e preparare gli alunni alla stesura di un testo. Nel caso di insufficienze si è data la possibilità di recuperi in itinere. Le valutazioni sono state assegnate secondo la griglia di dipartimento.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, costituita attualmente da 16 alunni. L'atteggiamento della classe durante le spiegazioni è sempre stato corretto, attivo e partecipativo. Solo alcuni alunni hanno dimostrato a volte atteggiamenti passivi e poco consoni alla classe quinta. L'applicazione allo studio è stato differente: per alcuni alunni è stato abbastanza continuo e adeguato; per altri è stato inappropriato e poco costante ottenendo risultati appena sufficienti o insufficienti. Nel dettaglio: tre alunni hanno raggiunto un buon metodo di studio e di apprendimento con buone capacità rielaborative; sei alunni hanno raggiunto risultati discreti acquisendo conoscenze appropriate e capacità espositiva accettabile; due alunni hanno raggiunto un livello sufficiente; cinque alunni risultano non pienamente sufficienti o per difficoltà personali o per inadeguato impegno in classe e a casa.

OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Gli argomenti di educazione civica sono stati svolti in base alla programmazione iniziale definita da dipartimento e nel dettaglio: quattro ore suddivise tra etichette e sostenibilità, dieta mediterranea, doppia piramide (alimentare e ambientale) e 13° Linea guida 2018 del Crea (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria) - "Sostenibilità delle diete: tutti possiamo contribuire", quale può essere il contributo di ognuno di noi seguendo scelte alimentari sostenibili. Gli alunni hanno partecipato a queste lezioni in egual misura del resto del programma.

ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE 5[^]OC

INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA SETTORE CUCINA

DOCENTE Antonella Didero

INSEGNAMENTO Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

Programma svolto

MOD 1: Le fonti del diritto

La Costituzione della Repubblica italiana
Le istituzioni della Repubblica italiana e dell' UE
Le fonti del diritto nazionale e comunitario;

MOD 2: Le leggi che regolano l'attività ristorativa

L'avvio dell'impresa, la capacità all'esercizio dell'impresa,
L'obbligo delle scritture contabili,
Le norme sulla crisi d'impresa
La sicurezza e la salute sul luogo di lavoro
La sicurezza alimentare; la strategia di sicurezza "dai campi alla tavola "
L'EFSA
Il codice della privacy

MOD 3: La disciplina dei contratti di settore e le norme volontarie

I contratto ristorativo;
I contratti di catering e di banqueting
Le norme da applicare al contratto ristorativo
La responsabilità del ristoratore;
La tutela del cliente: il codice del consumo;
Le catene ristorative: il contratto di franchising e le altre forme di
aggregazione aziendale
Il contratto di locazione immobiliare e il contratto di affitto d'azienda

MOD 4: La gestione della qualità

Il sistema di qualità
Le certificazioni di qualità
I marchi: I marchi di qualità agroalimentari
I presidi slow food

MOD 5: Le politiche di vendita nella ristorazione

Evoluzione del concetto di marketing; marketing turistico-territoriale;
Piano di marketing: le fasi
Il ciclo di vita del prodotto e strategie del marketing mix

MOD 6: Il turismo

Il turismo e gli effetti del turismo sull'economia nazionale;
La bilancia dei pagamenti;

MOD 7: Il controllo di Gestione : la contabilità analitica

Le classificazioni dei costi ;

La graduale formazione del costo di produzione ;
 Il Break Even Point e il diagramma di redditività;
 Metodi di calcolo per la determinazione del prezzo di vendita

Griglie di valutazione prove scritte



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE
 "Gae Aulenti"

IIS
 GAE AULENTI
 BIELLA

I.I.S. "R. Vaglio"
 Biella

I.P.S.S.A.R. "E. Zegna"
 Valdilana - Cavaglia - Biella

I.P.S.I.A. "G. Ferraris"
 Biella

SECONDA PROVA SCRITTA – Griglia di Correzione

Nome candidato..... classe.....

Indicatori	Comprensione del testo introduttivo, o del caso professionale proposto, o dei dati del contesto operativo
1	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo parziale.
2	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo essenziale.
3	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo completo e articolato.
Indicatori	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione
1	Contenuti quasi nulli con gravi errori sostanziali.
2	Contenuti frammentari e superficiali con presenza di errori sostanziali e senza argomentazione.
3	Contenuti trattati in modo sostanziale, ma settoriali, argomentazione esigua.
4	Contenuti corretti, ma poco approfonditi, argomentazione apprezzabile.
5	Contenuti articolati e approfonditi, argomentazione ricca.
6	Contenuti ampi, articolati, approfonditi con argomentazione ricca ed originale.
Indicatori	Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi
1	Individuazione delle problematiche non adeguata, sviluppi non opportuni, collegamenti operativi assenti.
2	Individuazione lacunosa delle problematiche, sviluppo di soluzioni non congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi non pertinenti.
3	Individuazione frammentaria delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi scarni e poco pertinenti.
4	Individuazione parziale delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue, con collegamenti concettuali ed operativi poco pertinenti.
5	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni accettabili, con collegamenti concettuali ed operativi attinenti, non pienamente motivati.
6	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati.
7	Individuazione precisa di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati.
8	Individuazione precisa e chiara di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati e talvolta originali.
Indicatori	Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale
1	Forma scorretta, impropria e assenza di linguaggio specifico.
2	Forma parzialmente adeguata e sufficiente utilizzo di linguaggio specifico.
3	Forma complessivamente corretta e scorrevole con buon utilizzo di linguaggio specifico.

TOTALE PUNTEGGIO PROVA _____/20

Il presidente _____
 I commissari _____

www.iisgaeaulenti.it biis00700c@istruzione.it

Sede Centrale: Viale Macallè, 54 - 13900 - Biella (BI) Tel.
 015-402748 Fax. 015-8496093C.F. 90067580028



SECONDA PROVA SCRITTA – Griglia di Correzione DSA

Nome candidato.....

classe.....

Indicatori	Comprensione del testo introduttivo, o del caso professionale proposto, o dei dati del contesto operativo
1	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo parziale, anche supportata da lettura da parte di terzi
2	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo essenziale, anche supportata da lettura da parte di terzi
3	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo completo e articolato, anche supportata da lettura da parte di terzi
Indicatori	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione
1	Contenuti quasi nulli con gravi errori sostanziali.
2	Contenuti frammentari e superficiali con presenza di errori sostanziali e senza argomentazione.
3	Contenuti trattati in modo sostanziale, settoriali, argomentazione esigua.
4	Contenuti corretti, poco approfonditi, argomentazione apprezzabile.
5	Contenuti articolati e approfonditi, argomentazione ricca.
6	Contenuti ampi, articolati, approfonditi con argomentazione ricca ed originale.
Indicatori	Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi
1	Individuazione delle problematiche non adeguata, sviluppi non opportuni, collegamenti operativi assenti.
2	Individuazione lacunosa delle problematiche, sviluppo di soluzioni non congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi non pertinenti.
3	Individuazione frammentaria delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi scarni e poco pertinenti.
4	Individuazione parziale delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue, con collegamenti concettuali ed operativi poco pertinenti.
5	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni accettabili, con collegamenti concettuali ed operativi attinenti.
6	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, non pienamente motivati.
7	Individuazione precisa di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati.
8	Individuazione precisa e chiara di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati e talvolta originali.
Indicatori	Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale
1	Forma non del tutto corretta o corretta, assenza di linguaggio specifico.
2	Forma non del tutto corretta o corretta, utilizzo anche parziale di linguaggio specifico congruo.
3	Forma non del tutto corretta o corretta, utilizzo di linguaggio specifico adeguato.

TOTALE PUNTEGGIO PROVA _____/20

Il presidente _____

I commissari _____

www.iisgaeaulenti.it biis00700c@istruzione.it

Sede Centrale: Viale Macallè, 54 - 13900 - Biella (BI) Tel.

015-402748 Fax. 015-8496093C.F. 90067580028

METODI

La metodologia principalmente utilizzata in presenza è stata la lezione frontale accompagnata da schemi e mappe concettuali, esposizione alla lavagna e con utilizzo della LIM, strumenti di apprendimento attivo.

Sono stati svolti esercizi applicativi ed è stata richiesta la produzione, da parte degli allievi, di riassunti e mappe concettuali, anche in forma di presentazione per sviluppare la capacità di sintesi e fissare gli argomenti trattati.

I sussidi utilizzati sono stati il libro di testo del quinto anno e materiale fornito dall'insegnante.

Sono state effettuate prove scritte e orali di recupero al termine del primo periodo e recuperi in itinere.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono stati indicati nella tabella condivisa dal consiglio di classe: verifica orale, produzione scritta, prove strutturate e semi-strutturate, compiti di realtà, soluzione di problemi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe 5° si presenta eterogenea riguardo ad impegno e partecipazione: una parte degli allievi ha studiato con impegno costante, partecipando in modo attivo e costruttivo alle attività svolte in classe, dimostrando una buona organizzazione dello studio e conseguendo un profitto adeguato alle proprie capacità, in alcuni casi anche eccellente; un'altra parte della classe ha partecipato al dialogo educativo in modo discontinuo, con impegno altalenante, limitandosi ad uno sforzo organizzativo mirato al raggiungimento degli obiettivi minimi, talvolta con scarsi risultati.

OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il nucleo concettuale che si è concordato di sviluppare in sede di dipartimento di Diritto e tecniche amministrative per insegnamento di educazione civica è stato "Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà". Sono stati affrontati, dedicandovi 10 ore, gli argomenti: Costituzione della Repubblica italiana, Legislazione comunitaria e nazionale. Organi dello Stato e istituzioni dell'Unione Europea.

Gli allievi hanno dimostrato, nel complesso, interesse al dibattito su questioni legate alla cittadinanza, svolgendo le attività proposte con risultati nel complesso soddisfacenti.

Cavaglià, 29/04/2025

*L'insegnante
Antonella Didero*

ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE 5[^]OC

INDIRIZZO Enogastronomia settore Cucina

DOCENTE Annika Garutti

INSEGNAMENTO Laboratorio Servizi Enogastronomici Bar,Sala,Vendita

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Programma svolto

La classe ha affrontato lezioni teoriche di Sala e Vendita mirate al management ristorativo, affine al loro indirizzo professionale. Nello specifico:

Gli eventi speciali "Catering e Banqueting:

definizione tecniche, il banqueting manager, la conoscenza privata del committente, la pianificazione dell'evento, l'organizzazione dell'evento, la realizzazione dell'evento in location, il trasporto degli alimenti, il legame caldo- freddo. Estro e armonia. Briefing, Check List, Job Description

UDA La Celiachia

Le abitudini alimentari, come trattare la Celiachia in Sala, atteggiamenti comportamenti. Conferenza di h2 con J.U. celiaca. La sua esperienza, i suoi viaggi- le regioni d'Italia più inclusive- Confronto tra le province Biella-Vercelli- Ivrea-

Ed. Civica I colloqui di lavoro, l'inquadramento

Ripasso sul colloquio di lavoro, l'inquadramento nella ristorazione Approfondimento sul Ghosting Professionale- Il Ghosting nel recruiting.

Consegna elaborato a casa: Indagine/racconto di famiglia/amici/ex datori su lavoro e colloqui di lavoro.

Il Marketing Ristorativo:

Introduzione- Analisi di mercato, segmentazione della domanda, individualizzazione target, Introduzione agli strumenti di vendita. Il caso: apertura nuovo locale (l'idea ristorativa)

Griglie di valutazione prove scritte

Indicatori	Comprensione del testo introduttivo, o del caso professionale proposto, o dei dati del contesto operativo
(1-2-3-4)	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo parziale.
(5-6-7)	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo essenziale.
(8-9-10)	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo completo e articolato.
Indicatori	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione
1/2/3	Contenuti quasi nulli con gravi errori sostanziali.
4	Contenuti frammentari e superficiali con presenza di errori sostanziali e senza argomentazione.
5	Contenuti trattati in modo sostanziale, ma settoriali, argomentazione esigua.
6//	Contenuti corretti, ma poco approfonditi, argomentazione apprezzabile.
8/9	Contenuti articolati e approfonditi, argomentazione ricca.
10	Contenuti ampi, articolati, approfonditi con argomentazione ricca ed originale.
Indicatori	Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi
1	Individuazione delle problematiche non adeguata, sviluppi non opportuni, collegamenti operativi assenti.
2	Individuazione lacunosa delle problematiche, sviluppo di soluzioni non congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi non pertinenti.
3	Individuazione frammentaria delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi scarni e poco pertinenti.
4	Individuazione parziale delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue, con collegamenti concettuali ed operativi poco pertinenti.
5	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni accettabili, con collegamenti concettuali ed operativi attinenti, non pienamente motivati.
6/7	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati.
8	Individuazione precisa di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati.
9/10	Individuazione precisa e chiara di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati e talvolta originali.
Indicatori	Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale
1-2-3-4	Forma scorretta, impropria e assenza di linguaggio specifico.
5-6-7	Forma parzialmente adeguata e sufficiente utilizzo di linguaggio specifico.
8-9-10	Forma complessivamente corretta e scorrevole con buon utilizzo di linguaggio specifico.

- **Griglia DSA**

Indicatori	Comprensione del testo introduttivo, o del caso professionale proposto, o dei dati del contesto operativo
1-2-3-4	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo parziale, anche supportata da lettura da parte di terzi
5-6-7	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo essenziale, anche supportata da lettura da parte di terzi
8-9-10	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo completo e articolato, anche supportata da lettura da parte di terzi
Indicatori	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione
1	Contenuti quasi nulli con gravi errori sostanziali.
2-3	Contenuti frammentari e superficiali con presenza di errori sostanziali e senza argomentazione.
4-5	Contenuti trattati in modo sostanziale, settoriali, argomentazione esigua.
6-7	Contenuti corretti, poco approfonditi, argomentazione apprezzabile.
8-9	Contenuti articolati e approfonditi, argomentazione ricca.
10	Contenuti ampi, articolati, approfonditi con argomentazione ricca ed originale.
Indicatori	Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi
1	Individuazione delle problematiche non adeguata, sviluppi non opportuni, collegamenti operativi assenti.
2	Individuazione lacunosa delle problematiche, sviluppo di soluzioni non congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi non pertinenti.
3	Individuazione frammentaria delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi scarni e poco pertinenti.
4	Individuazione parziale delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue, con collegamenti concettuali ed operativi poco pertinenti.
5	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni accettabili, con collegamenti concettuali ed operativi attinenti.
6/7	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, non pienamente motivati.
8/9	Individuazione precisa di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati.
10	Individuazione precisa e chiara di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati e talvolta originali.
Indicatori	Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale
4-5	Forma non del tutto corretta o corretta, assenza di linguaggio specifico.
6-7-8	Forma non del tutto corretta o corretta, utilizzo anche parziale di linguaggio specifico congruo
9-10	Forma non del tutto corretta o corretta, utilizzo di linguaggio specifico adeguato.

METODI

I metodi utilizzati sono stati principalmente: lezioni frontali in classe e in sede laboratoriale per i compiti di realtà, Redazione di Elaborati/evento a casa, dettatura in classe e appunti sul quaderno. Non sono stati necessari interventi individualizzati né recupero delle insufficienze dato il profitto positivo di tutti i membri della classe.

CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI

Durante l'anno scolastico sono state affrontate verifiche principalmente scritte in classe, strutturate, Relazioni tecnico-professionali, con valutazione tecnica finale e compiti di realtà. Valutati secondo le griglie proposte dal dipartimento.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il livello generale di competenze raggiunto dalla classe 5 OC è discreto.

Sugli obiettivi, la materia, prende in considerazione:

La Comprensione: La classe risulta attenta agli argomenti proposti non sempre cogliendo, però dalla sola lettura, il significato dell'argomento proposto o lezione Laboratoriale.

L'esposizione: il livello risulta sufficiente, un gruppo di allievi ha una discreta capacità espositiva, al contrario alcuni hanno dimostrato ancora lievi difficoltà nell'approccio verbale

argomentando però in maniera semplice e lineare.

Contenuti: Risulta per la maggior parte della classe una discreta conoscenza degli argomenti essenziali.

Linguaggio tecnico: Dimostrano di conoscere in parte il linguaggio tecnico, non sempre appropriato e adeguato al contesto ristorativo.

Capacità critica: Pochi di loro dimostrano di riconoscere i propri limiti e punti di forza tecnico pratici. Applicazione tecnica: autonomia discreta, per alcuni, buona per altri, scarsa per alcuni, nel raggiungimento della funzione lavorativa e organizzazione dello schema lavorativo.

Puntualità nella consegna: la maggior parte degli allievi ha impiegato, con spirito critico il tempo a disposizione pianificando in autonomia le proprie attività- mentre altri hanno spesso disatteso le aspettative, non consegne e dimenticanze.

Responsabilità personale e Sociale: La classe ha rispettato e messo in atto comportamenti corretti, etici, adattandosi alle esigenze del contesto in modo pertinente.

OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

La materia di Sala e Vendita è stata coinvolta per un totale di 3 ore nell'argomento principale "Inquadramento e condizioni di lavoro nella ristorazione". Nello specifico la Classe ha affrontato una lezione di ripasso sul colloquio di lavoro (affrontato in 4°) e successivamente svolto l'argomento *GHOSTING PROFESSIONALE- il Ghosting nel recruiting*. Ha inoltre prodotto un elaborato/intervista a casa sul lavoro /colloqui della famiglia (nonni, zii, genitori, amici) negli anni comparando le varie "epoche" alle assunzioni di oggi.

Il risultato di apprendimento dell'attività è apprezzabile, livello buono.

Cavaglià, 30.04.2025

Il Docente
Annika Garutti

ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE 5[^]OC

INDIRIZZO - ENOGASTRONOMIA SETTORE CUCINA

DOCENTE BOTALLA ANDREA

INSEGNAMENTO Laboratorio Servizi Enogastronomia-Cucina

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

●Programma svolto

1. Organizzazione e gestione delle scorte.
2. Cucina creativa, fusion e di mercato.
3. Il catering ed il banqueting
4. Le dinamiche relazionali nelle cucine di ristoranti e alberghi.
5. Le nuove abitudini alimentari.
6. Le tipologie di diete in relazione ad intolleranze ed allergie
7. Stage ed apprendistato: trasformare un'esperienza di stage in contratto di lavoro retribuito
8. Il menu nelle sue varie espressioni.
9. Esercitazioni pratiche di cucina e pasticceria in laboratorio.
10. Preparazione di cibi fermentati
11. Preparazione della birra di riso
12. Confezionamento marmellate biologiche di cipolle rosse e bianche.
13. Servizi di pizzeria e cucina alla carta
14. Materiali utilizzati in cucina per cotture e conservazioni.
15. Ripasso sulle carni da macello e su vari tagli di macelleria.
16. Le nuove tendenze culinarie e di gastronomia.
17. Le principali cucine extra europee
18. Il food cost in tutte le sue espressioni in cucina e nel reparto economato

● Griglie di valutazione prove scritte

Griglia di valutazione per tutte le classi cucina
Materia: Laboratorio Di Enogastronomia - Settore Cucina

Voto in centesimi	0 - 20	30	40	50	60	70	80	90-100
Comprensione	Nulla o quasi nulla	Stentata	Molto scarsa	Parziale	Essenziale del senso generale	Dettagliata del messaggio	Dettagliata del messaggio completo	Dettagliata del messaggio complesso
Esposizione	Nulla o quasi nulla	Produzione lenta e difficoltà che ne compromette la comprensione	Produzione lenta e difficoltà	Produzione faticosa del messaggio	Produzione incerta	Produzione scorrevole	Produzione scorrevole ed efficace	Produzione sicura ed appropriata
Contenuti	Nulla o quasi nulla	Conosce poco e solo se guidato, un numero parziale di argomenti	Conosce solo guidato un numero di argomenti	Conosce frammentaria di alcuni argomenti, incertezza in altri	Conosce essenziali di tutti gli argomenti	Conoscenza dettagliata e precisa di alcuni argomenti ed essenziali di altri	Conoscenza dettagliata e precisa di tutti gli argomenti	Conoscenza precisa e approfondita e rielaborazione personale e collegamenti
Linguaggio tecnico	Conoscenza nulla	Conoscenza molto limitata e imprecisa	Conoscenza limitata e spesso imprecisa	Conoscenza limitata con occasionali incertezze	Conoscenza essenziale ma appropriata	Linguaggio tecnico pressoché appropriato	Linguaggio tecnico appropriato alla situazione	Linguaggio tecnico ampio ed appropriato
Rielaborazione e capacità critica	Nulla o quasi nulla	Irrelevante	Molto scarsa	Parziale e frammentaria per alcuni argomenti	Elementare non estesa agli esempi	Elementare con esempi significativi	Personale ed attinente	Profonda e riflessiva
Applicazione tecnica	Nulla o quasi nulla	Realizzazione scarsa e carente nelle fasi attuative	Gravemente insufficiente nelle procedure	Insufficiente capacità di realizzazione e di risultati	Sufficiente capacità di esecuzione e raggiungimento	Discreta autonomia anche nell'esecuzione delle fasi operative	Adeguate autonomia nell'esecuzione delle fasi	Completa autonomia e delle fasi operative con risultato finale

METODI

● Metodologie didattiche

Durante l'anno scolastico ho utilizzato modalità di apprendimento cooperativo e una didattica per contenuti. Quanto più possibile, infatti, ho effettuato una lezione interattiva con dialogo partecipato, con attività spesso interdisciplinari ed una analisi approfondita e critica del libro di testo

● Strumenti didattici

Laboratori di cucina e pasticceria, libro di testo, file multimediali, appunti forniti dal docente, videocorsi tramite "we level academy" e internet.

- Attività di recupero

Non sono stati necessari interventi di recupero in quanto tutti gli allievi hanno sempre ottenuto valutazioni almeno sufficienti

CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI

- Criteri per la valutazione

Per la valutazione, effettuata alla fine di ogni modulo o attività, ho utilizzato prevalentemente verifiche formative e sommative pratiche. La maggior parte degli alunni ha partecipato attivamente, applicandosi adeguatamente e conseguendo valutazioni discrete; alcuni allievi invece hanno più volte evidenziato scarso interesse per la materia e poco impegno raggiungendo comunque la sufficienza;

- Strumenti per la valutazione

Rispetto dei ruoli assegnati, puntualità, lavoro in gruppo ed autonomia, rispetto delle norme igieniche e sanitarie, applicazione HACCP, riassetto materiali e attrezzature a fine esercitazione, metodologia impiegata nella composizione del piatto, metodi di cottura, degustazione.

- Strumenti per la verifica

Lavoro cooperativo e collaborativo, la didattica laboratoriale, metodologia per progetti (UDA), didattica digitale, le lezioni frontali e interattive.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In generale tutta la classe ha raggiunto almeno gli obiettivi minimi prefissati ad inizio anno scolastico. Solo alcuni allievi non hanno ancora recepito l'importanza dello studio mnemonico delle ricette di base.

OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

La sicurezza alimentare e l'igiene nella ristorazione, Le origini storiche di alcuni locali italiani. Buoni risultati conseguiti da tutto il gruppo classe

Cavaglià, 07/05/2025

Firma Andrea Botalla

ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE 5[^]OC

INDIRIZZO - ENOGASTRONOMIA SETTORE CUCINA

DOCENTE Denis Bellagamba

INSEGNAMENTO Scienze Motorie e Sportive

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Programma svolto

Potenziamento fisiologico:

passeggiate, corse di resistenza 6-8 minuti, corse con cambi di ritmo, corse veloci con cambi di direzione, esercizi di reattività con partenze da posture differenti e con stimoli diversi.

Allenamento della forza: esercizi per i vari distretti muscolari (addominali, dorsali, arti superiori, inferiori) circuiti a dominanti per i vari distretti muscolari.

Mobilità articolare: utilizzando esercizi a corpo libero, stretching, esercizi di mobilità attiva e passiva individuali e a coppie.

Coordinazione generale:

salti, saltelli, esercizi di coordinazione a corpo libero con utilizzo di ritmi e tempi diversi.

Coordinazione oculo- manuale e oculo-podalica con palloni diversi.

Pratica Sportiva:

Fondamentali individuali di giochi sportivi codificati e non, percorsi con elementi di tecnica individuale.

Partite di: Pallavolo, Calcio a 5, Pallacanestro, Ultimate frisbee, Calcio tennis, Pallamano, Rugby.

Atletica: andature atletiche, test motori, prove su 100m e 6', salto in lungo a piedi pari, lancio palla medica, getto del peso e lancio del disco.

Regolamento delle varie discipline praticate.

Teoria:

Regolamento delle discipline praticate: Pallavolo, Pallacanestro, Calcio a 5, Ultimate, Pallamano, Rugby.

Salute e benessere, i rischi della sedentarietà.

Il sistema scheletrico e muscolare

Doping e dipendenze

METODI

Lezione frontale pratica e teorica

Lavoro di gruppo

Lavoro autoguidato e interattivo

Lezione autogestita

Attrezzature della palestra, libro di testo, sussidi audiovisivi.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state utilizzate le griglie di valutazione proposte nella programmazione iniziale, sono stati presi in considerazione:

Gesti e prove atletiche

Livelli di applicazione

Correttezza sportiva

Capacità di elaborazione tecnico tattica

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto un livello di conoscenza della disciplina complessivamente sufficiente. Alcuni alunni hanno dimostrato di possedere buone abilità tecniche dei principali sport di squadra trattati, per quanto riguarda invece gli argomenti teorici è emersa la scarsa preparazione, la poca serietà durante le lezioni in classe ed un assenteismo dilagante durante le verifiche. La classe ha mostrato impegno non costante nelle attività proposte e spesso si rendeva necessario il richiamo all'ordine in palestra visti i comportamenti infantili di diversi alunni.

OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Gli argomenti trattati per l'insegnamento di educazione civica sono stati:

Il rispetto delle regole nel gioco, il fair play.

Tutela della salute: il primo soccorso.

Biella, 30 Aprile 2025

Il docente Denis Bellagamba

ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE 5[^]OC

INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA SETTORE CUCINA

DOCENTE Gregorio Paolo Animali

INSEGNAMENTO IRC

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

Periodo primo:

LA RELAZIONE E I SUOI FONDAMENTI: L'identità individuale. Le dinamiche che sottostanno nella relazione tra due individui e nei gruppi, l'importanza della relazione. I valori su cui basare le proprie scelte.

LE TRE RELIGIONI MONOTEISTE PRINCIPALI DELL'OCCIDENTE: Breve e schematica spiegazioni delle caratteristiche principali di Ebraismo, Cristianesimo e Islam.

PHILOSOPHY FOR COMUNITY: con questo metodo si farà ragionare gli allievi su questioni di senso che hanno importanza per loro.

QUESTIONI MORALI: Agli alunni saranno poste discussioni in ambito morale ed etico.

Periodo secondo:

LA RELAZIONE E I SUOI FONDAMENTI: L'identità individuale. Le dinamiche che sottostanno nella relazione tra due individui e nei gruppi, l'importanza della relazione. I valori su cui basare le proprie scelte.

ELEMENTI SULLA RELIGIONE EBRAICA E CRISTIANA: Partendo dalla narrazione di momenti fondamentali per la nascita di queste religioni si aprirà lo sguardo su tematiche più attuali

QUESTIONI MORALI: Agli alunni saranno poste discussioni in ambito morale ed etico.

METODI

Sono stati utilizzati supporti audio e video. Lezioni frontali e laboratoriali. Visite sul territorio e interventi di esperti esterni.

CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI

Valutazioni in itinere tramite osservazione e autovalutazione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il livello generale di competenze raggiunto dalla si considera più che soddisfacente,

OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Sono state svolte tre ore di educazione civica avendo come argomento centrale il volontariato.

Cavaglià, 07/05/2025

Firma Gregorio Animali

30/03/2023

SESSIONE SU ORDINARIA 2023
Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. *'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione'*: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito. Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...]

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elaborata un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.


Ministero dell'istruzione e del merito
PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. «Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Griglie prima prova scritta

Griglia di valutazione		
Produzione scritta - Prima prova		
Indicatori	Descrittori	Punti
Correttezza formale <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione grafica e leggibilità • Correttezza ortografica e morfo-sintattica • Coesione testuale • Uso della punteggiatura • Adeguatazza e proprietà lessicale In caso di dislessia, disgrafia e/o disortografia, la presentazione grafica e leggibilità e/o la correttezza ortografica non sarà/saranno presa/e in considerazione.	Forma gravemente scorretta e impropria a tutti i livelli	1
	Forma scorretta e impropria in alcune parti	2
	Forma parzialmente adeguata, con alcuni significativi errori sistematici	3
	Forma sufficientemente corretta, pur con alcune imprecisioni	4
	Forma complessivamente corretta e scorrevole	5
	Forma appropriata, scorrevole ed efficace	6
Coerenza e adeguatezza alla forma testuale e alla consegna <ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza con la traccia • Rispetto della tipologia testuale • Capacità di pianificazione: struttura complessiva e articolazione del testo in parti • Coerenza nelle argomentazioni • Utilizzo di linguaggi settoriali adeguati alla forma testuale, al destinatario, alla situazione e allo scopo 	Assenza di coerenza e organicità	0,5
	Coerenza e organicità non adeguate; lessico ripetitivo e povero, usato in modo improprio	1
	Coerenza parzialmente adeguata e scarsa organizzazione testuale; lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche	2
	Coerenza parzialmente adeguata e organizzazione testuale lineare; lessico talvolta ripetitivo	3
	Testo sufficientemente coerente e organico, pur con alcune imprecisioni; lessico di base usato in modo adeguato	4
	Testo coerente e preciso in tutte le sue parti	5
Controllo dei contenuti <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza • Padronanza • Creatività e originalità • Rielaborazione critica • Uso adeguato dei contenuti, anche in funzione delle diverse tipologie di prova e dell'impiego dei materiali forniti Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	Contenuti assolutamente inadeguati	0,5
	Contenuti inadeguati e insufficienti	1
	Contenuti inappropriati e/o estremamente ridotti	2
	Contenuti parziali e settoriali	3
	Contenuti incompleti e superficiali	4
	Contenuti essenziali e pertinenti	5
	Contenuti articolati e supportati dalla documentazione	6
	Contenuti ampi, originali, argomentati con pertinenza e supportati dalla documentazione	7
Contenuti ampi e originali, argomentati con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali e supportati dall'uso critico della documentazione	8	
Punti totali		.../20
Voto		

Griglia di valutazione _ DSA
Produzione scritta _ Prima Prova

Indicatori	Descrittori	Punti
<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione grafica e leggibilità • Correttezza ortografica e morfo-sintattica • Coesione testuale • Uso della punteggiatura • Adeguatezza e proprietà lessicale <p>In caso di dislessia, disgrafia e/o disortografia, la presentazione grafica e leggibilità e/o la correttezza ortografica non sarà/saranno presa/e in considerazione.</p>	Forma gravemente scorretta e impropria a tutti i livelli	1
	Forma scorretta e impropria in alcune parti	2
	Forma parzialmente adeguata, con alcuni significativi errori sistematici	3
	Forma sufficientemente corretta, pur con alcune imprecisioni	4
	Forma complessivamente corretta e scorrevole	4,5
	Forma appropriata, scorrevole ed efficace	5
<p>Coerenza e adeguatezza alla forma testuale e alla consegna</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza con la traccia • Rispetto della tipologia testuale • Capacità di pianificazione: struttura complessiva e articolazione del testo in parti • Coerenza nelle argomentazioni • Utilizzo di linguaggi settoriali adeguati alla forma testuale, al destinatario, alla situazione e allo scopo 	Assenza di coerenza e organicità	1
	Coerenza e organicità non adeguate; lessico ripetitivo e povero, usato in modo improprio	2
	Coerenza parzialmente adeguata e scarsa organizzazione testuale; lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche	3
	Coerenza parzialmente adeguata e organizzazione testuale lineare; lessico talvolta ripetitivo	4
	Testo sufficientemente coerente e organico, pur con alcune imprecisioni; lessico di base usato in modo adeguato	5
	Testo coerente e preciso in tutte le sue parti	6
	Testo coerente, efficace e significativo; lessico ricco e ricercato	7
<p>Controllo dei contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza • Padronanza • Creatività e originalità • Ricelaborazione critica • Uso adeguato dei contenuti, anche in funzione delle diverse tipologie di prova e dell'impiego dei materiali forniti <p>Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</p>	Contenuti assolutamente inadeguati	0,5
	Contenuti inadeguati e insufficienti	1
	Contenuti inappropriati e/o estremamente ridotti	2
	Contenuti parziali e settoriali	3
	Contenuti incompleti e superficiali	4
	Contenuti essenziali e pertinenti	5
	Contenuti articolati e supportati dalla documentazione	6
	Contenuti ampi, originali, argomentati con pertinenza e supportati dalla documentazione	7
	Contenuti ampi e originali, argomentati con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali e supportati dall'uso critico della documentazione	8
Punti totali	.../20	
Voto		

Simulazione della seconda prova scritta (Laboratorio Servizi Enogastronomia - Cucina, DETA, S.C.Alimentazione): 27 marzo.

Cognome e nome: _____

Classe: _____

Data: _____

SIMULAZIONE SECONDA PROVA A.S. 2024/2025

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Elaborato tipologia C: individuazione e descrizione analitica delle fasi e delle modalità di realizzazione di un prodotto o di un servizio.

Nucleo fondante n. 3: Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.

TRACCIA

Il/a candidato/a, utilizzando le conoscenze acquisite, consapevole della centralità che la sicurezza alimentare ricopre in tutta la filiera alimentare, dai campi alla tavola, in quanto questa rappresenta la garanzia della qualità dei prodotti proposti al cliente in ogni luogo di consumo e contribuisce a uno stile alimentare sano, ipotizzi di dover organizzare un buffet in occasione del 30° anniversario della Provincia di Biella. Per l'evento hanno richiesto un servizio di banqueting, predisponendo anche le iniziative necessarie per la salubrità delle pietanze nei luoghi di preparazione e di servizio e il rispetto della normativa in tema di sicurezza e privacy.

In particolare:

- predisponga un menù per la realizzazione di una colazione di lavoro, che si svolgerà presso il palazzo della Provincia, indicando anche alcuni prodotti certificati e/o territorio e/o a Km0;
- spieghi i fattori che garantiscono la qualità del prodotto/servizio;
- descriva la normativa dell'HACCP, indicando i riferimenti normativi e le fasi del Piano di Controllo HACCP
- descriva in particolare la responsabilità del ristoratore in un contratto di banqueting;
- illustri la lista degli ingredienti necessari per la realizzazione del menù, evidenziando gli allergeni presenti in ogni singola portata;
- indichi quali preparazioni sono realizzate nella cucina centralizzata e quali vengono completate in cucina satellite;
- illustri i metodi per il mantenimento della salubrità degli alimenti durante le fasi di preparazione e trasporto;
- nelle precauzioni da adottare, individui almeno un CP e/o un CCP per ognuna delle fasi del processo di produzione:
 - arrivo e stoccaggio delle derrate alimentari,
 - preparazione delle portate nella cucina centralizzata,
 - trasporto dalla cucina centralizzata a quella satellite,
 - somministrazione.
- Con riferimento al punto precedente, indichi un agente biologico patogeno che potrebbe contaminare e recare un danno al consumatore.

Griglie seconda prova scritta



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE

“Gae Aulenti”

IIS
GAE AULENTI
BIELLA

I.I.S. “R. Vaglio”
Biella

I.P.S.S.A.R. “E. Zegna”
Valdilana - Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. “G. Ferraris”
Biella

SECONDA PROVA SCRITTA – Griglia di Correzione

Nome candidato.....

classe.....

Indicatori	Comprensione del testo introduttivo, o del caso professionale proposto, o dei dati del contesto operativo
1	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo parziale.
2	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo essenziale.
3	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo completo e articolato.
Indicatori	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione
1	Contenuti quasi nulli con gravi errori sostanziali.
2	Contenuti frammentari e superficiali con presenza di errori sostanziali e senza argomentazione.
3	Contenuti trattati in modo sostanziale, ma settoriali, argomentazione esigua.
4	Contenuti corretti, ma poco approfonditi, argomentazione apprezzabile.
5	Contenuti articolati e approfonditi, argomentazione ricca.
6	Contenuti ampi, articolati, approfonditi con argomentazione ricca ed originale.
Indicatori	Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi
1	Individuazione delle problematiche non adeguata, sviluppi non opportuni, collegamenti operativi assenti.
2	Individuazione lacunosa delle problematiche, sviluppo di soluzioni non congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi non pertinenti.
3	Individuazione frammentaria delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi scarni e poco pertinenti.
4	Individuazione parziale delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue, con collegamenti concettuali ed operativi poco pertinenti.
5	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni accettabili, con collegamenti concettuali ed operativi attinenti, non pienamente motivati.
6	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati.
7	Individuazione precisa di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati.
8	Individuazione precisa e chiara di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati e talvolta originali.
Indicatori	Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale
1	Forma scorretta, impropria e assenza di linguaggio specifico.
2	Forma parzialmente adeguata e sufficiente utilizzo di linguaggio specifico.
3	Forma complessivamente corretta e scorrevole con buon utilizzo di linguaggio specifico.

TOTALE PUNTEGGIO PROVA _____/20

Il presidente _____

**SECONDA PROVA SCRITTA – Griglia di Correzione DSA**

Nome candidato.....

classe.....

Indicatori	Comprensione del testo introduttivo, o del caso professionale proposto, o dei dati del contesto operativo
1	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo parziale, anche supportata da lettura da parte di terzi
2	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo essenziale, anche supportata da lettura da parte di terzi
3	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo completo e articolato, anche supportata da lettura da parte di terzi
Indicatori	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione
1	Contenuti quasi nulli con gravi errori sostanziali.
2	Contenuti frammentari e superficiali con presenza di errori sostanziali e senza argomentazione.
3	Contenuti trattati in modo sostanziale, settoriali, argomentazione esigua.
4	Contenuti corretti, poco approfonditi, argomentazione apprezzabile.
5	Contenuti articolati e approfonditi, argomentazione ricca.
6	Contenuti ampi, articolati, approfonditi con argomentazione ricca ed originale.
Indicatori	Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi
1	Individuazione delle problematiche non adeguata, sviluppi non opportuni, collegamenti operativi assenti.
2	Individuazione lacunosa delle problematiche, sviluppo di soluzioni non congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi non pertinenti.
3	Individuazione frammentaria delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi scarni e poco pertinenti.
4	Individuazione parziale delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue, con collegamenti concettuali ed operativi poco pertinenti.
5	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni accettabili, con collegamenti concettuali ed operativi attinenti.
6	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, non pienamente motivati.
7	Individuazione precisa di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati.
8	Individuazione precisa e chiara di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati e talvolta originali.
Indicatori	Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale
1	Forma non del tutto corretta o corretta, assenza di linguaggio specifico.
2	Forma non del tutto corretta o corretta, utilizzo anche parziale di linguaggio specifico congruo
3	Forma non del tutto corretta o corretta, utilizzo di linguaggio specifico adeguato.

TOTALE PUNTEGGIO PROVA _____/20